

La Juventus è in una botte di ferro ospitando il fanalino di coda Perugia (ore 15)

La Roma a Catanzaro: primo non prenderle

Falcao dovrebbe giocare così come Pruzzo - Attesa una nuova grande prova di Ancelotti - L'Inter è impegnata in trasferta con la Pistoiese - Il Napoli nel derby di Avellino è chiamato a legittimare le sue pretese di combattere per lo scudetto - I tifosi daranno vita ad una festa di sport

CAGLIARI-FIORENTINA
Cagliari: Corti, Azzi, Longobucco, Tavola, Lamagni, Bruner, Viridi, Quaglini, Seivaggi, Marchetti, Piria, (12) Cevoli, 13 Di Chiara, 14 Loi, 15 Fulvi, 16 Gattelli.

FIORENTINA: Galli, Ferroni (Contratto), Tendi, Casagrande, Guerrini, Galbiati, Bertoni, Orlandini, Fattori, Antonioni, Restelli, (12) Peticola, 13 Contino, 14 Ferroni, 14 Manzo, 15 Sacchetti, 16 Desolati.

ARBITRO: Longhi.

JUVENTUS-PERUGIA
Juventus: Zoff; Cucchiaredi, Cabrini, Furino, Gentile, Scirea, Marzichino, Tardelli, Bellega, Brady, Fanna, (12) Bodini, 13 Brighi, 14 Prandelli, 15 Verza, 16 Casuso.

PERUGIA: Mancini, Lejl (Napoli), Ceccherini, Frosio, Pini, Bernardini (Dal Fiume), Goretti, Butti, Bagni, Di Gennaro, De Rosa (Taccu), (12) Mascia, 13 Nappi, 14 Giuntini, 15 De Gradi, 16 Taccu o De Rosa).

UDINESE-ASCOLI
Udinese: Della Corona, Gerolin, Tesser, Miani, Billia, Felici, Milano, Pin, Neumann, Vriz, Zanone, (12) Borin, 13 Fanesi, 14 Marzotto, 15 Cinquetti, 16 Pradella).

ASCOLI: Pulici; Anzivino, Perico, Bellotto, Gasparini, Scorsari, Ferrati, Mora, Pizzoli, Sciamanni, Trevisanello, (12) Muraro, 13 Boldini, 14 Mancini, 15 Pircher, 16 Aniasi.

ARBITRO: Michelotti.

Così oggi in campo

AVELLINO-NAPOLI
Avellino: Tacconi, Ipparo, Barzotto, Valente, Gallone, Di Somma; Piga, Ferrante, Criscimanni, Vignola, Massa, (12) Di Leo, 13 Giovannini, 14 Venturini, 15 Stadio, 16 Carnevale.

NAPOLI: Castellini, Bruscolotti, Marazziti, Guidetti, Ferrario, Krovi, Damiani, Vinazzani, Mustella, Nicolini, Pellegrini, (12) Fiore, 13 Marino, 14 Castellone, 15 Spaggiarino, 16 Castellini.

ARBITRO: D'Elia.

CATANZARO-ROMA
Catanzaro: Zaninelli, Sabadini, Ranieri, Boxicola, Monchini, Morganti, Braglia, Orzi, De Giorgi, Maio, Palanca, (12) Mattolini, 13 Cacciari, 14 Borghi, 15 Mauro, 16 Sabato).

ROMA: Tancredi, Spinosi, Romano, Santarini, Falcao, Bonetti, B. Conti, Di Bartolomei, Pruzzo, Ancelotti, Scarnecchia, (12) Superchi, 13 De Nadai, 14 Rocca, 15 Di Chiara, 16 Ametini.

ARBITRO: Casarin.

BRESCIA-BOLOGNA
Brescia: Maglioglio, De Biasi, Galparoli, Bonometti, Guida, Venturi, Salvioni, Bergamachi, Penzo, Ischini, Bisini, (12) Pelizzari, 13 Groppi, 14 Cristelli, 15 Montagni, 16 Quacchio).

BOLOGNA: Zinetti, Benedetti, Zuccheri, Paris, Bachtelchner, Salli, Pileggi, Dossena, Fiorini (Garritano), Ennas, Colomba, (12) Boschi, 13 Zulli, 14 Fabbri, 15 Garberrini, 16 Garritano o Fiorini).

ARBITRO: Latini.

COMO-TORINO
Como: Vecchi, Vierchowood, Rivetti, Centi, Fontolan, Volpi, Mancini, Lombardi, Cavagnetto, Gobbi, Mandressi, (12) Giullini, 13 Morozzi, 14 Ratti, 15 Giovannelli, 16 Ungaro).

TORINO: Terraneo, Cuttone, Volpati, P. Sala, Danova, Van de Korpuit, Sciova, Pecci, Graziani, Zaccaroni, Pulici, (12) Coparone, 13 Masti, 14 Francini, 15 D'Amico, 16 Mariani).

ARBITRO: Agnolin.

PISTOIESE-INTER
Pistoiese: Mascella, Paganelli, Bortolotti, Cavagnetto, Gobbi, Agostinelli, Ronconi, Frustolupi, Chimenti, (12) Pratesi, 13 Caponaci, 14 Marchi, 15 Di Lucia, 16 Capozzelli).

INTER: Bordini, Bergomi, Panzeri, Pasinato, Canuti, Marini (Mozzini), Casso, Prohaska, Zambelli, Beccalossi, Muraro, (12) Cipollini, 13 Tempestilli, 14 Marmaglia, 15 Paris, 16 Ambu).

ARBITRO: Prati.



ANCELOTTI: un punto di forza per la Roma

ROMA - Giornata pro-Juventus? Sembra che di sì, considerato che i bianconeri di Trapattoni se la vedono in casa con il fanalino di coda Perugia, mentre Roma e Napoli saranno impegnate in trasferta. Per giunta due impegni niente affatto da weekend: Catanzaro ed Avellino, a quindi per i partenopei è derby. La lotta è a tre in vetta, una vetta quasi inedita, perché la stessa cosa accade ai tempi della Roma del terzo posto. Lo scudetto in molti lo danno già vinto dalla Juventus. Noi ci andremmo più sul morbido, prima di accendere il fiammifero, secondo perché non crediamo ancora tagliata fuori del tutto l'Inter. Puntino fidei per quanto sostenevamo che i nerazzurri avrebbero potuto sfoderare una impennata d'orgoglio tanto in Coppa dei Campioni quanto in campionato. Non ricordiamo questo accadde in occasione di «bravi», ma semplicemente perché il calcio sfugge ad ogni logica. D'altra parte non è forse bello proprio per questo? Ora non resta che aspettare la riprova oggi a Pistoia. Francamente non riteniamo la Pistoiese tanto competitiva da poter far paura ai nerazzurri. Proprio contro i toscani potrebbe venire la rinascita.

Il ruolo di mediano a Tardelli, schierando il giallorosso mezz'ala. La Roma non deve assolutamente perdere il contatto dalla Juventus. Ma se dovesse restare staccata di un punto in classifica (per la prima volta), non sarebbe la fine del mondo. La domenica successiva sarà la Juventus a dover recare a Milano, e l'Inter potrebbe castigarla. Come dire che i giallorossi, i quali giocheranno in casa contro il Cagliari, potrebbero scattare i bianconeri o almeno ricicciarli.

Il Napoli ad Avellino non avrà vita facile. Vinicio e i suoi hanno una grande necessità di punti, crediamo che la quota salvezza si assesterà sui 25 punti. Anche qui un discorso che assomiglia assai a quello fatto per la Roma. Ma siccome si tratta di un derby tutto può accadere. Potrebbe scappare un pareggio, ma si deve tener conto del micidiale contropiede partenopeo e di Pellegrini in annata super. Un derby che le due tifoserie si sono impegnate a vivere come una festa, così come accade in occasione di Roma-Napoli. Sarà anche il derby della verità. Infatti gli irpini dovranno dimostrare di essere capaci di richiamare le pretese di scudetto del partenopeo. Questi ultimi se saranno invece capaci di continuare il cammino. Qual comunque al Napoli lasciarci le pene. Ci sarebbe subito chi griderebbe all'inizio della fine per i partenopei. La Juventus dovrebbe veramente essere in una botte di ferro. Al cospetto delle imprese passate, che le hanno permesso di tornare ai vertici dei valori nazionali, i grifoni rappresentano ben poca cosa. Oltre tutto in casa perugina è cominciata la guerra tra dirigenti e con i sponsor; non invediamo certamente l'amico Silvano Ramacchini.



Giro delle Regioni e «Liberazione»: martedì a Roma la presentazione

ROMA - Con una cerimonia nella sala della Gioconda dell'Hotel Leonardo da Vinci, in Via dei Gracchi 324, a Roma, saranno presentati al pubblico, alle autorità e ai giornalisti le «corse di primavera» che il nostro giornale organizza anche quest'anno con il prezioso contributo delle società ciclistiche romagnole - Pedala Ravennate e Rinascente di Ravenna - e l'UISP.

Si tratta del 36. Gran Premio della Liberazione, trefeo SANSON; del 6. Giro delle Regioni gran premio BROOKLYN; dei Giochi sportivi del 25 aprile che avranno per protagonisti centinaia e centinaia di giovani atleti e giovanissimi.

Alla manifestazione hanno già dato la loro adesione autorità del mondo sportivo, atleti, dirigenti di società, personalità del mondo culturale, politico e diplomatico.

L'appuntamento è fissato per martedì prossimo, 24 marzo, alle ore 11 precise.

● Nella foto in alto una riproduzione dell'opera che il pittore Reza Olja ha creato apposta per le nostre corse donandola al nostro giornale.

La capolista riceve la Samp che tallona insieme alla Spal i biancazzurri

Il Milan farà un favore alla Lazio?

La squadra di Castagner se la vede all'«Olimpico» con il Foggia, mentre il Cesena ospita il Varese

ROMA - Settima giornata di ritorno per il campionato di calcio. In questa occasione potrebbe tornare all'antico, cioè con Lazio e Cesena, oggi di scena sul loro campo, a porre nuovamente quel margine di puntigliosità sufficienti per rintuzzare l'operazione di riavvicinamento di Spal e Sampdoria. Le due più eguagliate in classifica, che invece saranno impegnate fuori casa. Insomma oggi rispetto a sette giorni fa si invertono le parti e sarà interessante vedere se le distanze ridotte nella sesta di «ritorno», torneranno a riequilibrarsi.

in casa e fuori casa, con distacchi che si accorciano e si allungano a seconda delle circostanze, finirà per rivelarsi determinante.

Chi inciampa fuori casa, finirà per perdere per strada buona parte delle sue «chances» di salire in serie A. Si potrebbe comunque obiettare che lo stesso discorso vale anche per le partite interne. Discorso indubbiamente valido, al quale però crediamo fino ad un certo punto perché in casa bene o male la marcia delle «grandi» del campionato si è finora mantenuta su livelli abbastanza elevati. Oggi, come proprio accadrà sui campi di Roma e Milano, all'«Olimpico» la Lazio, che sembra trovarsi in seria difficoltà, con molti giocatori

aticamente ridotti al minimo, riceverà la visita di un Foggia ancora avvevato per la beffarda sconfitta subita negli ultimi minuti dell'incontro di andata.

Per la Lazio sarà un esame molto importante. Dopo la sconfitta di Varese e il pareggio di Bergamo con l'Atalanta, quest'ultimo però non confortato da un gioco accettabile, contro i «satelliti» di Puricelli è chiamata ad offrire un poderoso colpo d'ala, che allontani nubi e inattesi dubbi. Per la Sampdoria invece il compito sarà tremendo. Il Milan attuale macina gioco e avversari sono faticosi, noccoline.

La giornata dovrebbe essere favorevole anche per il Genoa, rilanciato dal successo di Monza. Affronterà il Palermo, che sette giorni fa ha dato segni di risveglio battendo il Cesena. In casa i rossoblu difficilmente perdono battute e il successo non dovrebbe sfuggir loro, specie ora che si sono nuovamente riavvicinati alla zona promozione.

Per quanto riguarda invece il discorso retrocessione, oltre al Palermo anche Vicenza, Monza e Taranto sono impegnate fuori casa. I lanieri in quel di Pisa, i bianzoni a Verona, e gli ionici a Bari in un derby tradizionale. Per le squadre in odore di serie C però una brutta domenica, caratterizzata da ostacoli che appaiono duri da superare.

Paolo Caprio



Damiano trionfa a Tokio

TOKYO - A Tokyo quasi come a Mosca l'azzurro Maurizio Damiano, omonimo della 20 chilometri, ha vinto la prova di marcia su terra metri, disputata nei campionati giapponesi e indoor di atletica leggera precedendo, come a Mosca, il sovietico Pyotr Pochenchuk. Terzo si è classificato il fratello gemello dell'olimpionico, Giorgio Damiano. Altre notizie hanno preso parte 33 atleti stranieri. Tra i risultati di maggiore rilievo vanno segnalati nel 60 metri del giovane americano Stanley Floyd nei 60 metri, 6"72, del tedesco Larry Myrberg nel lungo con m. 8,32, del francese Thierry Vigneron nell'asta con m. 5,60 e dell'americano Willie Banks nel triplo con m. 17,20 (record USA).

Il grande Yifter alla «non competitiva» di 9 chilometri

Oggi a Roma correranno in 33.000 chi «per scherzo», chi «sul serio»

ROMA - Otto giorni fa per via del Corso, nel cuore di Roma, sono sfrecciate le ruote della Tirreno-Adriatico. Questa mattina toccherà invece ai fondisti: non solo quelli d'alto livello, ma a chiunque abbia preso l'abitudine di fare qualche chilometro di corsa cogliendo a tele scope ogni occasione. In questa volta l'occasione che si vogliono cogliere in 9 mila (si, avete letto ben proprio trentamila), tanti e serdi gli iscritti alla «non competitiva» di 9 chilometri, che partirà alle 9,30 da piazza del Popolo per giungere al Circo Massimo. Chi ci sarà, avrà l'onore di correre fianco a fianco (ma solo per i primi metri) e se riuscirà a trovarlo nella calca con Mirus Yifter, il formidabile etiope, che piccolo, brutto reo e sgraziatissimo, ha messo in fila i migliori fondisti del mondo per due volte (5.000 e 10.000 metri) alle Olimpiadi di Mosca.



MIRUS YIFTER

ma sicuramente si tratterà di una gara vera, con un'aria molto meno festosa e con tantissima voglia di arrivare primi.

Nella «non competitiva», invece, si assisterà alle scene diventate ormai abituali, quelle della famiglia che corre al gran completo (maschi dai sessanta ai quattro anni) o quella del signor Rossi che parte al passo col suo pastore tedesco al guinzaglio, e anche il cane ha in questi casi il numero di pettorale e l'iscrizione regolamentare. Insomma, da una parte atleti veri che «sirrappano» furiosamente per sfacciare gli avversari, dall'altra il figlio che incoraggia papà, che sudato e ansante, pensa al ritiro: più il grande Yifter.

Per rinfocillare tanti concorrenti, sono pronti 20.000 litri di acqua minerale, 10.000 di aranciata, 30.000 cioccolatini, 15.000 confezioni di latte, 30 mila di the, un quintale di agrumi e mezzo di zucchero in zollette. Ce ne per tutti, insomma.

Quattro italiani in gara

Oggi a «Baires» «prima» mondiale di motociclismo

In programma solo le gare delle 125, 250 e 350 cmc - Al Mugello gare europee - Lucchinelli sarà in corsa con la Suzuki 1980

Oggi anche per il motociclismo ha inizio la stagione agonistica internazionale. Dopo 18 anni il campionato mondiale torna in Argentina. Ci tornerà per la prima volta dalla serie 180 del torneo, ma non comprende le gare delle classi 500, 50 cmc e dei sidecars. Tant'è che gli italiani che hanno attraversato il continente per recarsi a Buenos Aires sono una esigua pattuglia: il campione del mondo Pier Paolo Bianchi, che si appressa a difendere il suo titolo in sella alla MIA; il promettentissimo Reggiani, che correrà con la Minarelli ancora compagno di team dello spagnolo Angel Nieto e, nella classe 250, Giampaolo Marchetti, con la MIA e Maurizio Masimari, pilota ufficiale della Ad Miora.

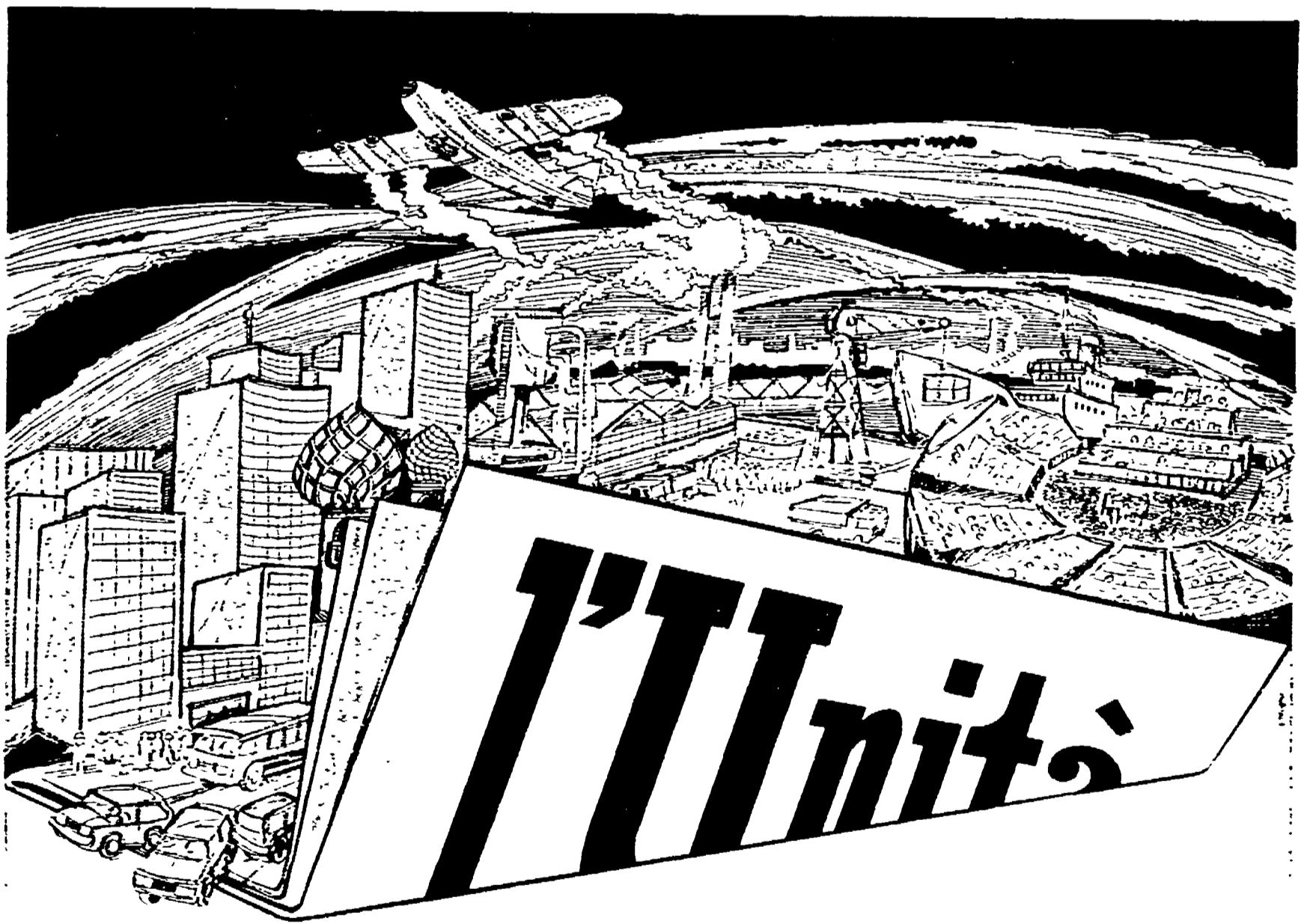
In definitiva più che un avvio del «mondiale», in Argentina avremo un prologo con gare della classe 125, 250 e 350, e infine il terzo round di sostanzialmente iniziato dopo le prove del 26 aprile in Austria, quando anche le 300 e i sidecars scenderanno in pista. Ma il primo appuntamento, come dire, globale sarà sulla pista Hockenheim, nelle prove di ieri a Buenos Aires, molto bene è andato Reggiani, che ha fatto registrare il secondo miglior tempo nelle 125, dietro lo spagnolo Nieto. Terzo Bianchi, quarto bene è andato Reggiani, che ha fatto registrare il secondo miglior tempo nelle 125, dietro lo spagnolo Nieto. Terzo Bianchi, quarto bene è andato Reggiani, che ha fatto registrare il secondo miglior tempo nelle 125, dietro lo spagnolo Nieto.

gaggiati saranno in pista a nobilitare la corsa.

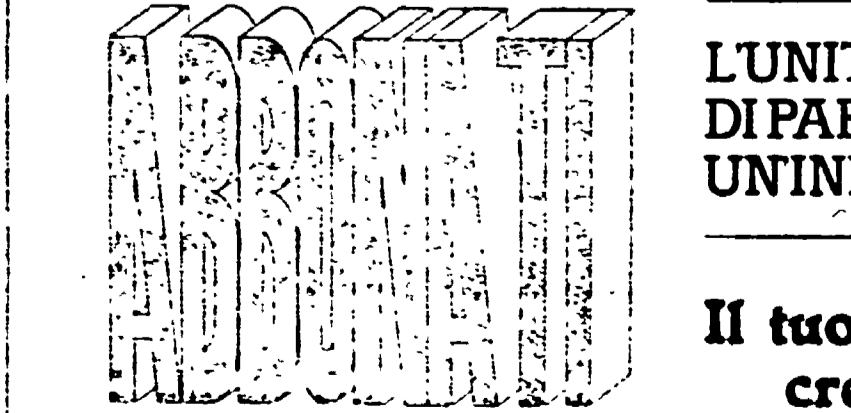
Marco Lucchinelli correrà con la Suzuki 1980 con la quale chiude frontalmente la stagione passata (accendo la gara sul difficile Nurburgring, ed approfitterà dell'occasione per mettere alla prova le Michelin e la ruota anteriore da 16 pollici. Ieri è andato molto bene, facendosi registrare il miglior tempo in prova. Uncini, il più temibile degli avversari nazionali, almeno finché non si veda il reale valore della Morbidelli; di Grazia, ho Rossi (anch'esso annunciato presente al Mugello), sarà invece in pista con la nuova Suzuki; e tutta la bella compagnia degli italiani che hanno già approntato le moto con le quali correranno questa stagione completeranno il campo, dove elementi stranieri di spicco non mancano e promettono spettacolo. Nelle classi minori, tra i tanti italiani il campione del mondo Eugenio Lazzarini che nella 125 metterà alla prova la nuova Iprem. Nelle prove ha fatto registrare il secondo tempo, dietro ad Aldo-vandi. Nelle 50 e nelle 250 i più veloci sono stati Milano e Salvi rispettivamente su Ufo e Yamaha.

e. b.

Roma-Lazio derby primavera
ROMA - Stamenti alle Tre Fontane il 26 marzo 10,30 il derby primavera Roma-Lazio. Per i biancazzurri di Cigogna sarà una sfida piatonica. Infatti i giallorossi di Malistrati sono già entrati in finale insieme alla Fiorentina. I prezzi dei biglietti saranno di 2500 lire, anziché 3000 come domenica scorsa.



Su l'Unità trovi ogni giorno



Fatti • la Politica Interna ed Estera • la Cronaca Locale • la Cultura • il Costume • gli Spettacoli • lo Sport • l'Economia • le Battaglie Sindacali • ogni Giovedì: Due Pagine di Libri • ogni Lunedì: la Scienza • l'Alimentazione • i Consumi • i Motori •

L'UNITÀ UN GRANDE QUOTIDIANO DI PARTITO IMPEGNATO A FORNIRTI UNIFORMAZIONE COMPLETA

Il tuo abbonamento sostiene un crescente sforzo editoriale